

L'INTERVISTA IL CANTANTE RIPARTE IN TOUR DA ORVIETO

Paolo Belli a ritmo di swing «Questa terra mi rende felice»

■ PERUGIA

«**SARÀ UN CONCERTO** con tanta gioia, divertimento e musica. In Umbria ci vengo sempre volentieri perché mi porta bene e mi regala tantissimo. E poi qui ho forti legami, professionali e personali». Reduce dal successo in tv di «Ballando con le stelle», Paolo Belli è pronto a tornare sul palco con il tour 2016 di «Sia lodata la musica». E questa sera alle 21.30 approda a Orvieto Scalo, in piazza della Chiesa, in località Ciconia.

Il pubblico cosa vedrà?

«Uno show completo, montato con il regista Alberto Di Riso, dove si canta, si balla, ci si diverte. Viviamo in un momento storico difficile, c'è una cappa negativa, noi musicisti siamo in mis-



FRONTMAN

Paolo Belli torna a esibirsi con la Big Band in Umbria

LO SHOW

«Torno con grande gioia: qui ho tanti legami di lavoro e di amicizia»

sione per conto di Dio, dobbiamo portare gioia e allegria. Per questo nel concerto ci sono gag e giochi che coinvolgono il pubblico e gli stessi musicisti: divertimento a ritmo di swing...».

E la musica?

«E' al centro dello spettacolo, la scaletta ripropone tutti i miei successi, da 'Ladri di biciclette' e 'Sotto questo sole' fino a oggi. Ci sarà il mio percorso artistico intrecciato all'omaggio ai maestri che hanno influenzato la mia carriera, come Renato Carosone, Enzo Jannacci e Paolo Conte. Sono loro che mi hanno regalato questo sogno che inseguo fin da bambino».

Perché tiene tanto all'Umbria?

«Innanzitutto perché nella mia Big Band ci sono cinque musicisti umbri: Pierluigi Bastioli è di Bevagna, Daniele Bocchini di Foligno ma vive a Spello, entrambi suonano il trombone, poi c'è Gabriele Costantini, al sax, di Gualdo Tadino, Enzo Proietti, al piano, di Assisi e Peppe Stefanelli, percussioni, di Perugia: è con me da 25 anni, sono il padri-

no delle sue figlie. Tutti sono miei grandi amici».

Altri legami?

«I miei primi manager erano di Terni e anche il mio cognome indica qualche discendenza, nel mio sangue ci deve essere un legame, forse da parte di un nonno. E poi qui ho tanti amici, vengo sempre più spesso in Umbria, mi mette nelle condizioni di essere felice. Certo, c'è un difetto: mangio troppo tra tartufi, cinghiale e vino, ma è uno sforzo che faccio volentieri».

Cosa si porta dal successo di 'Ballando con le stelle'?

«Dal punto di vista professionale è la migliore università della tv, stare a fianco di Milly Carlucci significa imparare tanto e a livelli altissimi. Umanamente, è una soddisfazione enorme, un'emozione incredibile per l'affetto e la fiducia che mi arrivano da pubblico e concorrenti. Forse sentono che io ci metto davvero tanta passione».

Sofia Coletti



La stagione di 'Umbria Eventi d'Autore' arriva stasera al Supersonic di Foligno con il 'griot bianco' Sandro Joyeux, che presenterà il nuovo disco «Migrant».